

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 luglio 2019, n. 175
“SANOFI SpA” – Installazione di Brindisi. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 132 del 08/06/2011 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante “Riassetto organizzativo degli uffici dell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”, con la quale il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha provveduto, tra l’altro, alla ridenominazione dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”, che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell’ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il “Servizio Rischio Industriale” assume la ridenominazione di “Sezione Rischio industriale” mentre l’Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni ambientali” e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determinazione n. 18/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha nominato la dott.ssa Antonietta Riccio dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- la Legge Regionale 18/2012 e smi;
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”.
- la DGR 36 del 12 gennaio 2018 “Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’articolo 10 comma 3.”

Vista la relazione del Servizio, così formulata:

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l’installazione è stata autorizzata al prosieguo dell’esercizio con l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. n. 132 del 08/06/2011.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA per la quale il Gestore ha presentato, con nota prot. 014/2019 del 08/02/2019, acquisita al prot. n. 1572 del 12/02/2019, la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, per la realizzazione degli interventi di:

1. Potenziamento strutturale dei Pipe Rack di servizio dello stabilimento;
2. Aumento dell’affidabilità dell’approvvigionamento elettrico del Sito di Brindisi;
3. Installazione del nuovo essiccatore aria strumenti;
4. Installazione del nuovo sterilizzatore continuo;
5. Realizzazione del nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento;
6. Nuova rete per il collettamento degli sfiati al trattamento;
7. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell’area produttiva della fermentazione;
8. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell’area produttiva impianti chimici;
9. Adeguamento della palazzina uffici.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che gli interventi proposti dal Gestore consistono:

1. Nella realizzazione di interventi di rinforzo delle strutture di sostegno delle tubazioni, denominate pipe-rack;
2. Sostituzione dell’intera cabina elettrica, intesa come struttura e apparecchiature elettriche annesse;
3. Installazione di un sistema per la produzione di aria strumenti essiccata e purificata per evitare problemi di presenza di condensa nelle linee ed in prossimità degli utilizzi di aria strumenti;

4. Installazione di un nuovo sterilizzatore continuo in parallelo all'attuale, in modo da incrementare l'affidabilità dell'impianto fermentazione garantendo una continuità di esercizio nel caso in cui lo sterilizzatore esistente sia da mantenere;
5. Adeguamento del sistema esistente di automazione e controllo dell'attività di processo e monitoraggio della produzione alle nuove esigenze dello stabilimento;
6. Modifica al sistema di convogliamento ed abbattimento delle emissioni, così articolata
 - Lungo la linea dei clorurati, la realizzazione di una linea dedicata per il collettamento degli sfati del filtro Fundabac provenienti dal chimico 4;
 - Lungo la linea dei clorurati, l'installazione di n. 2 nuovi separatori di condensa, di un compressore e di un buffer tank;
 - Il collettamento delle pompe da vuoto su una linea dedicata della rete dei solventi infiammabili, per gestire i picchi di portata durante l'avviamento delle pompe e limitare gli effetti di un potenziale aumento della percentuale di ossigeno in linea;
 - La razionalizzazione della rete dei solventi infiammabili raggruppando i tratti in base alle linee di produzione, in modo da facilitare le operazioni di manutenzione;
7. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva della fermentazione;
8. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva impianti chimici;
9. Adeguamento della palazzina uffici.

Giova preliminarmente soffermarsi sulla definizione di modifica AIA, ancor prima di entrare nel merito del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 152/06 e smi come testualmente riportata:

"la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente".

A riguardo si ritiene che gli interventi di cui ai punti 1, 2, 7, 8 e 9 non siano pienamente inquadrabili nella definizione di modifica AIA in quanto non incidono sul funzionamento dell'attività IPPC pur rappresentando interventi migliorativi sotto il profilo manutentivo degli impianti.

Pur assimilando detti interventi a modifiche AIA si rileva, anche alla luce degli indirizzi della DGR 648/2011, che:

- Non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato
- Non sono prevenute osservazioni dal Servizio VIA-VAS in ordine all'eventuale assoggettamento alla disciplina della VIA

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale con le seguenti condizioni/prescrizioni:

- Siano acquisite preliminarmente dal Gestore tutte le autorizzazioni/titoli necessari alla realizzazione degli interventi;
- Siano ottemperati tutti gli eventuali obblighi derivanti dalla norma in materia di incidenti rilevanti;
- Per le terre e rocce da scavo previste nella realizzazione degli interventi, sia privilegiato l'utilizzo in qualità di sottoprodotti nei termini di legge o l'avvio ad attività di recupero.

Ing. Paolo GAROFOLI

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

tutto quanto premesso, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio AIA-RIR,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica associata ai seguenti interventi:

1. Potenziamento strutturale dei Pipe Rack di servizio dello stabilimento;
2. Aumento dell'affidabilità dell'approvvigionamento elettrico del Sito di Brindisi;
3. Installazione del nuovo essiccatore aria strumenti;
4. Installazione del nuovo sterilizzatore continuo;
5. Realizzazione del nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento;
6. Nuova rete per il collettamento degli sfiati al trattamento;
7. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva della fermentazione;
8. Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva impianti chimici;
9. Adeguamento della palazzina uffici

- di stabilire che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre eventuali autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione ed esercizio della modifica in oggetto;
 - Per le terre e rocce da scavo previste nella realizzazione degli interventi, sia privilegiato l'utilizzo in qualità di sottoprodotti nei termini di legge o l'avvio ad attività di recupero.
 - che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e smi;
 - che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
 - che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;
 - di confermare la validità di tutte le altre prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - di prescrivere il saldo della tariffa istruttoria pari a 2.000 € ai sensi della DGR 36/2018;
- di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "**SANOFI SpA**" presso lo stabilimento di Brindisi alla via Angelo Titi n. 26.

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi, al Comune di Brindisi, alla Provincia di Brindisi, alla ASL di Brindisi, alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, al Comando Provinciale dei VVF, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. ssa Antonietta RICCIO

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - nel Portale Ambientale Regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott. ssa Antonietta RICCIO